

**INCHIESTA/Largo ai giovani**

SONO TANTI I VENTENNI CHE VERRANNO LANCIATI IN QUESTO EUROPEO. MA NON SI TRATTA DEFINITIVA CONSACRAZIONE. PERÒ, SE È FACILE PRONOSTICARE LA SPAGNA FAVORITA, LO



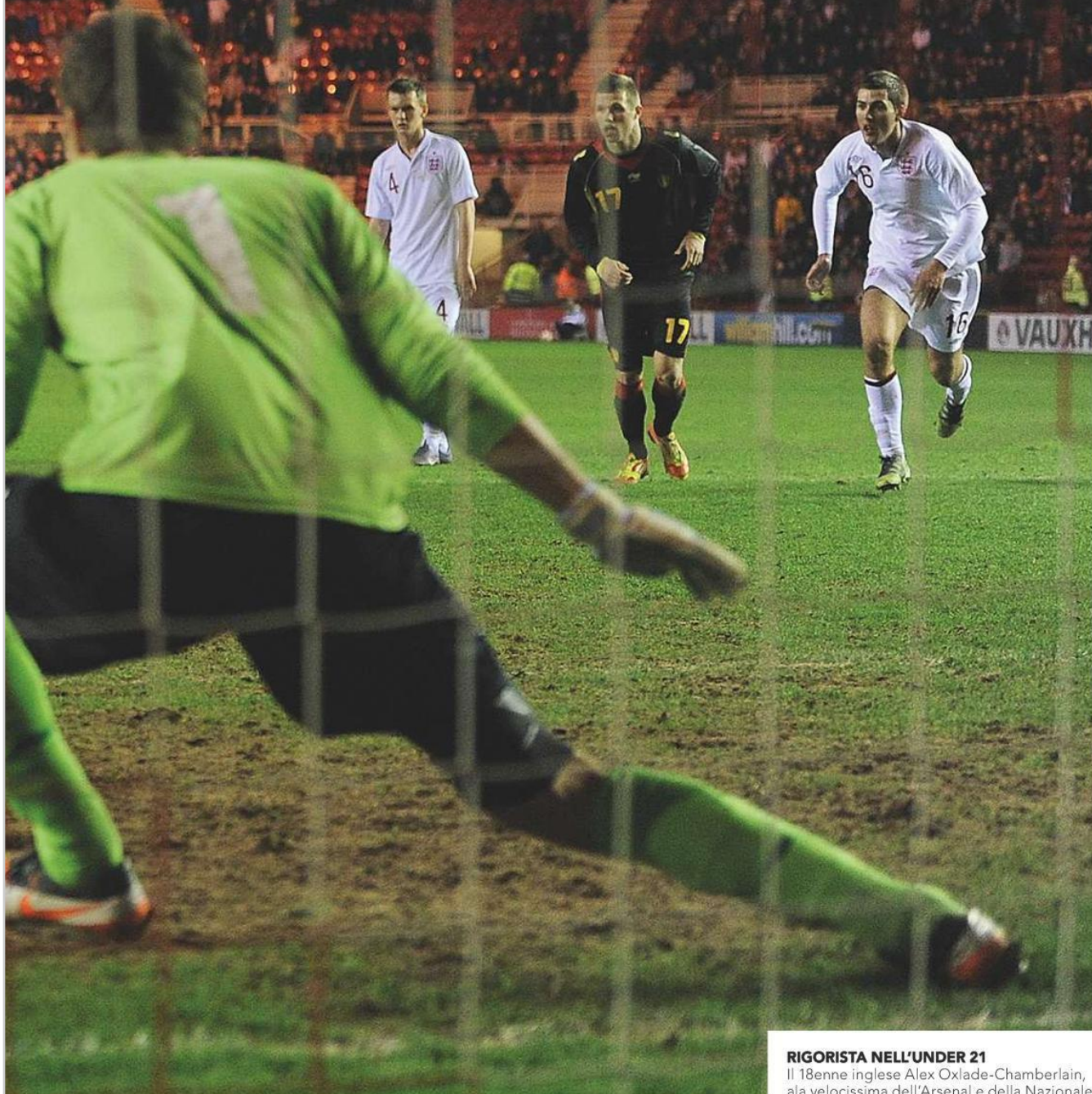
CHRIS BRUNSKILL

SW 42

PUNTIAMO SUGLI ANNI 90

DI UN AZZARDO: MOLTI SONO GIÀ UOMINI CHIAVE DEI LORO CLUB, IN ATTESA DELLA
È MENO INDIVIDUARE QUALE, FRA LE GIOVANI SCOMMESSE DEI C.T., PAGHERÀ DAVVERO

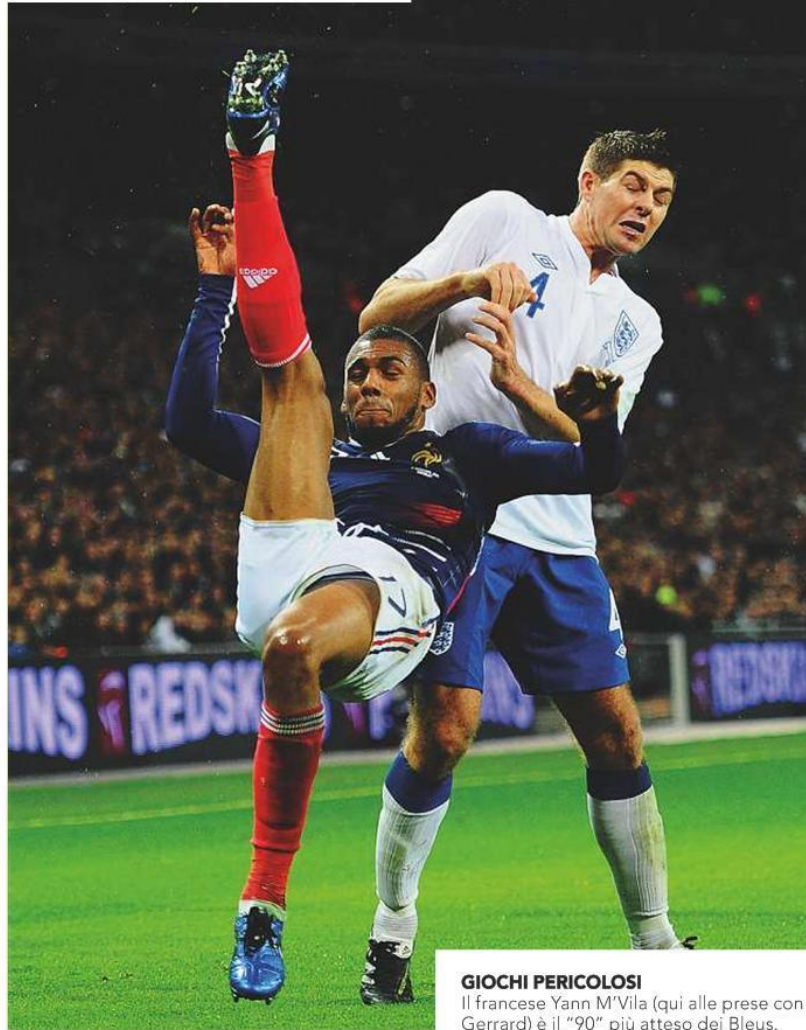
di Valerio Clari



RIGORISTA NELL'UNDER 21

Il 18enne inglese Alex Oxlade-Chamberlain, ala velocissima dell'Arsenal e della Nazionale.

SW 43


INCHIESTA/Largo ai giovani

GIOCHI PERICOLOSI

Il francese Yann M'Vila (qui alle prese con Gerrard) è il "90" più atteso dei Bleus.

Da anni vedono scout sulle tribune, che li osservano e li schedano. Hanno passato la trafila delle nazionali giovanili. Hanno firmato i loro primi contratti importanti, magari hanno già girato la loro prima pubblicità. Sono diventati uomini chiave dei loro club. Ora, però, arriva l'Europeo. Per quasi tutti è la prima grande competizione, la vetrina che può dar loro la fama mondiale, la consacrazione.

Sono i ragazzi degli Anni 90, quelli che hanno sentito parlare del muro di Berlino solo quando era già caduto. Sono il futuro del pallone, e in fondo sono uno dei principali motivi per non perdersi nulla di questo Europeo, da Polonia-Grecia in poi. Perché conosciamo a memoria persino il tricipite di Cristiano Ronaldo (quello che ha iniziato a mostrare dopo i gol), ma vuoi mettere scoprire il piede destro di Oxlade-Chamberlain? Perché è facile pronosticare la Spagna favorita, meno individuare quale, fra le giovani scommesse dei c.t., pagherà davvero.

In realtà non è che i ragazzi degli Anni 90 siano proprio degli illustri sconosciuti.

Che colpo se avanzano Prandelli e il Trap

TRE QUOTE PER LA VINCENTE: LE FAVORITE
8,00

Olanda: un'altra quota con il gusto della rivincita. Stavolta è quella di Arjen Robben, che tra Champions, Mondiali e Coppa tedesca ha perso quattro finali consecutive.

3,50

Spagna: campione in carica, campione del Mondo e favorita "d'ufficio". Per chi ama le scommesse "easy".

4,00

Germania: un successo per dimenticare il doppio k.o. contro la Spagna. Quello nella finale di Euro 2008, prima, e nella semifinale mondiale del 2010, poi.

LE QUOTE DEGLI AZZURRI
13,00

Per l'Italia è la scommessa più grande. **Vincere l'Europeo** contro pronostico. A trionfare così, c'è sempre più gusto.

4,50

L'esordio è tosto e **battere la Spagna** campione sarebbe un colpo anche nelle quote, con il "2" azzurro che vola in alto.

3,50

Impegnativa come il girone. È la quota sul **primo posto dell'Italia nel gruppo C**, dove la Spagna è data favorita a 1,55.

20,00

Sarebbe bello passare il turno con Trapattoni, ma le quote sul **duo Irlanda-Italia ai quarti** dal gruppo C sono da brividi.

ti: fra loro c'è chi ha giocato una semifinale mondiale e chi ha riempito decine di prime pagine dei tabloid. Stiamo parlando di due capoclasse come Toni Kroos e Mario Balotelli. E se Mario può lanciare l'Italia, Toni a 22 anni è già un "veterano" del centrocampo tedesco. Una sicurezza attorno a cui far girare una delle formazioni più *young* di questo europeo. Una stella, fatta e finita, così come Dzagoev (1990, Cska Mosca) per la Russia ed Eriksen (1992, Ajax) per la Danimarca: tre quartisti fantasiosi, uomini di punta, osservati speciali.

Ma torniamo alla Germania: lì i ragazzi post muro sono talmente tanti da far passare Marco Reus e i gemelli Bender (1989) per dei vecchi. E hanno costretto Löw a scelte difficili. Mario Götze non ha mai temuto il taglio: impossibile lasciare a casa questo diciannovenne che ha già vinto due Bundesliga e per cui sono stati azzardati accostamenti con Messi. Fisico simile, qualità che non sfigurano, capacità di calciare con entrambi i piedi. Figlio di un matematico, fa i numeri e conta già parecchio, nella rosa tedesca. Della stessa nidiata fanno parte anche Schürrle, Holtby, Gündogan: mentre il mondo si agitava con ca-



TOCCO DI CLASSE

Toni Kroos, 22 anni, è già un veterano del centrocampo del Bayern e della Germania.

micie grunge a quadri ascoltando i Nirvana, in Germania nascevano futuri campioni.

Germania e Spagna: sono queste le nazioni dominanti a livello giovanile. All'Europeo, però, Del Bosque ha scelto di puntare sul gruppo storico (o quasi): Jordi Alba (1989) è fra i più giovani, sono rimasti fuori Muniain, Isco e Thiago Alcántara. Allora ci prova l'Inghilterra di Roy Hodgson a rivaleggiare con Löw per

la rosa più fresca: Phil Jones rischia di essere titolare coi Leoni così come lo è stato nella difesa dello United. Con Kyriakos Papadopoulos, baluardo greco, comporrà una coppia centrale di sicuro affidamento, e targata 1992. L'erede di Capello crede molto anche in Danny Welbeck, che potrebbe risolvere l'annoso problema del centravanti: non gioca dal 30 aprile per infortunio, ma il c.t. non vuole rinunciare al pupillo di origini

E tra le scommesse pazze occhio ai nudi...

TRA LE PUNTATE PIÙ CURIOSI, QUELLA SULLA PRESENZA DI UNO STREAKER: MA È DATA SOLAMENTE A 1,67

Dal gol più veloce al rigore "a cucchiaio", ma anche le incursioni degli *streaker* e il nome dell'arbitro più severo. C'è proprio di tutto sulle lavagne dei bookmaker esteri dedicate all'Europeo, con una lunga lista di scommesse speciali e bizzarre ad arricchire le giocate classiche. Spagna, Germania e Olanda si prendono la scena quando si tratta di puntate "offensive": sono loro le tre squadre candidate al gol più rapido del torneo (spagnoli a **5,50**, tedeschi a **6,00**, olandesi a **6,50**), l'Italia fa salire la quota a **12,00**. Tra gli azzurri

è Balotelli il protagonista numero uno: è lui il favorito capocannoniere della Nazionale, a **3,50**. Non è più nel gruppo, ma Totti continua a lasciare il segno, visto che i bookie - con il pensiero a Euro 2000 - bancano un rigore in cucchiaio-style a **2,55**, indipendentemente dalla squadra a cui verrebbe assegnato. E a proposito di provvedimenti disciplinari, per la lavagna sarà

l'arbitro inglese Webb a mostrare più cartellini (a **6,00**), mentre il nostro Rizzoli è in prima fila per dirigere la finale (a **5,00**).

Infine, non poteva mancare un classico delle grandi manifestazioni sportive: lo *streaker*, l'intruso nudo che irrompe sul campo e diventa una star per 30 secondi. Un'eventualità decisamente probabile, tanto che in quota è data appena a **1,67**.



MIKE HEWITT, MARTIN ROSE, PAUL ELLIS



INCHIESTA/Largo ai giovani



MIKE HEWITT

ghanesi di Ferguson. Ma il "botto" potrebbe arrivare da Alex Oxlade-Chamberlain, esterno destro di 19 anni dell'Arsenal: un anno fa era in League One, poi ha battuto un paio di record di precocità di Walcott, si è fatto vedere in Champions, ed eccolo qui.

Non sarà il più giovane, comunque: nell'Olanda Van Marwijk ha visto in Jetro Willems (Psv), nato il 30 marzo 1994, una possibile soluzione per il "buco" nel ruolo di terzino sinistro: mancino naturale, gran atletismo, è migliorato anche in fase difensiva. Nell'Olanda non mancano i ragazzi terribili, come i centro-

campisti Strootman (Psv) e Narsingh (Heerenveen) e l'attaccante Luuk de Jong, letale col Twente. Narsingh è una buona alternativa all'ala destra, ma è Strootman, centrocampista moderno e capace di giocare nelle due metà campo, a poter diventare fondamentale per gli orange.

Restando in quel settore, Yann M'Vila è già fulcro dell'equilibrio ricercato da Blanc per la sua Francia: il centrocampista del Rennes, inseguito anche dall'Inter, è il "90" più atteso dei Bleus. La Grecia "dei vecchi" propone Sotiris Ninis, esterno dal dribbling ubriacante promesso al Parma, e il trequartista Ioannis

CHE BALLETO!

Sembra danzare l'orange Kevin Strootman, 22 anni, centrocampista del Psv Eindhoven.



Così tirate fuori il mister che è in voi

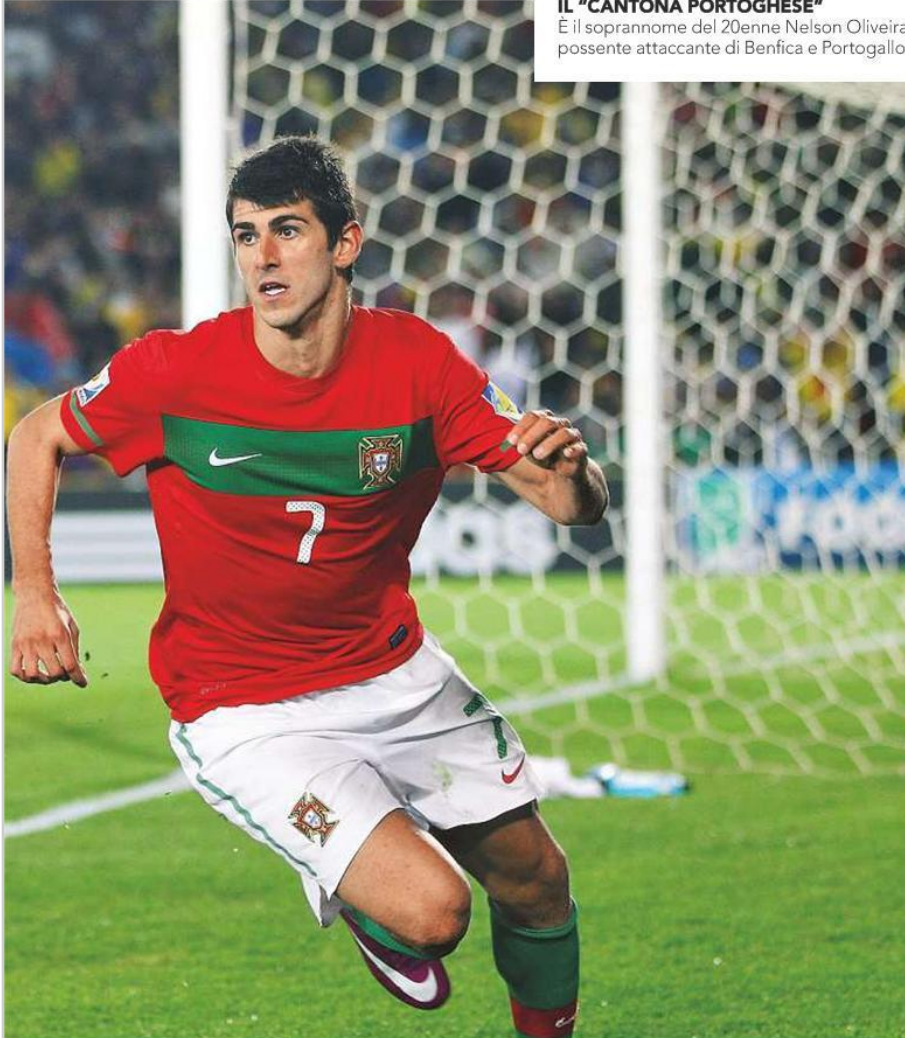
SCOMMESSE SÌ, MA SOLO PER DIVERTIMENTO. E COI CONSIGLI DI UN ESPERTO: «NON C'È SOLO IL PRONOSTICO

I freddi numeri. Che siano grandi o piccoli non saranno mai caldi. Una verità inoppugnabile, con un'eccezione emozionante: il calcio. Possono essere numeri d'alta scuola griffati Sneijder o Pirlo o numeri di maglia che accendono eserciti di tifosi e la fantasia dei ragazzini: «Mamma, mi compri la 7 di Ronaldo?». Eppoi i numeri della classifica, del risultato, del recupero dopo il 90' che si mescolano nella fornace dell'emozione rotolando sui prati di Euro 2012. Nella tabellina della passione che rimbalza tra

Ucraina e Polonia, i numeri assumono anche i contorni delle quote. Si scommette, naturalmente per divertirsi, con un menu che arriva fino alla giocata sul possesso palla e il totale dei calci d'angolo. E se il Trap, Hodgson, Prandelli e Blanc puntano sui loro ragazzi in nome di un sogno, noi che metteremo uno schermo al plasma tra lo stadio e la passione avremo la possibilità di indossare maglia e scarpette da calcio attraverso una scommessina. Come dire: è l'evoluzione della scena di Fantozzi - frittatona di cipolla,

birra gelata, tifo indiatolato e... - con l'aggiunta di un ticket delle quote.

Pochi euro, per carità, magari impersonando il calciatore o il mister che è in ognuno di noi. Se la passione è per i "bad boys" spesso decisivi, allora i numeri di maglia sono quelli di Rooney, Ibra, Balo-telli, Ribery, tipi per niente tranquilli, che però hanno il potere di "spostare" il peso del pronostico e dunque delle quote. Per qualcuno di loro può andare bene anche la scommessa sul cartellino rosso durante una partita, ma qui il discorso va



IL "CANTONA PORTOGHESE"

È il soprannome del 20enne Nelson Oliveira, possente attaccante di Benfica e Portogallo.

Fetfatzidis, detto "il Messi greco" per le sue qualità, ma soprattutto perché il suo club, l'Olympiacos, gli ha pagato le cure per qualche problema di crescita. Cresce bene Artur Sobiech, attaccante dell'Hannover e della Polonia che gioca in casa. Polacchi che partono giovani sin dai papi: Wojciech Szczesny (1990) si è preso la porta dell'Arsenal (dove ha promesso di restare per i prossimi quindici anni). Vuoi che gli neghino quella della Polonia? Ha indiscusse qualità, personalità, piedi che gli hanno permesso un gol in "rabona" in allenamento diventato una hit su YouTube, ma ogni tanto commette qualche errore di inesperienza. Succede, alla sua età.

Più facile fare l'attaccante, a vent'anni: fra le punte il più atteso è Nelson Oliveira. Protagonista all'ultimo Mondiale U20, dove si è guadagnato il soprannome di "Cantona portoghese", nonostante le sole 10 presenze col Benfica sarà all'Europeo. E visto che la concorrenza nel ruolo è ancora ferma a Postiga e Hugo Almeida, c'è più di una possibilità di vederlo in un tridente con Nani e Ronaldo. Gli assist non dovrebbero mancargli: gli serve solo un'occasione, e potrebbe diventare lui, la scommessa vincente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSICO: SI PUÒ PUNTARE SUI CARTELLINI ROSSI O SULLE RETI INVIOATE». E ADESSO ANCHE "LIVE"

allargato ad altri signori dal sangue caldo: da John Terry a Phil Mexes al madridista Pepe. C'è chi scommette sul pronostico classico, l'1X2 che ricorda romanticamente il vecchio Totocalcio, affidandosi a solide convinzioni, come quella rappresentata da Vicente Del Bosque e la sua Spagna. E chi, invece, passa per equazioni meno semplici e più calcolate. L'Under (risultato pari o inferiore ai due gol) è certamente per coloro che si sentono difensori puri e scommettono proteggendo il risultato: Barzagli, Bonucci, Pepe e

Coentrao, Ashley Cole e Philipp Lahm sono gli uomini da Under. Gigi Buffon (si spera), Manuel Neuer, Iker Casillas, Mararten Stekelenburg sono le icone di chi vola da un bracciolo all'altro del divano immaginando che sia la porta e scommette sul No Goal (una delle due squadre a secco di reti). L'ipotesi contraria, il Goal (entrambe le squadre a segno) o l'Over (più di due gol complessivi) sono le opzioni degli scontri tra titani: l'incrocio dei destini tra attaccanti pazzeschi quali Cristiano Ronaldo, Van Persie, Benzema,

Ibrahimovic, in uno scintillar di tacchetti con i migliori difensori d'Europa e ispirati dagli scienziati del centrocampo (Pirlo, Gourcuff, Lampard, Gerrard, Schweinsteiger, tanto per citarne qualcuno). E qui, c'è anche la scommessa "live". Sì, avete capito bene: una giocata sul gol di Casano o Balotelli durante la partita dell'Italia, mentre gli azzurri si battono sul campo. Siete ancora dell'idea che i numeri siano freddi?

Nicola Tani

VICEDIRETTORE AGIPRONEWS

KOEN VAN WEELE, ALEX GRIMM